

È POSSIBILE SCEGLIERE IL LUOGO DELL'ALTERNANZA?

Sì è possibile, le scuole offrono varie opzioni delle strutture ospitanti disponibili ad accogliere studenti in alternanza. Di conseguenza la scuola cerca di venire incontro agli studenti cercando di soddisfare tutte le loro esigenze, in base al luogo dove abitano, alle loro disponibilità di mezzi di trasporto e preferenze.

QUALI SONO I PASSAGGI PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO?

1. **Convenzione:** è l'accordo quadro tra struttura ospitante e scuola sottoscritta dal dirigente scolastico e dal responsabile aziendale.
2. **Patto formativo:** è il documento redatto per singolo studente e che riguarda nello specifico le attività che ogni singolo studente andrà a svolgere e quelle con ricaduta su tutta la classe.
3. Con la sottoscrizione della convenzione i **costi di assicurazione INAIL** e di **responsabilità civile**, a copertura degli studenti che svolgeranno attività in azienda, sono a carico della scuola.



Unioncamere Toscana

Via Lorenzo Il Magnifico 24

Telefono: 05546881

unioncamere@tos.camcom.it:

www.tos.camcom.it

ALTERNANZA

SCUOLA LAVORO



PERCHÉ LA SCUOLA-LAVORO?

La scuola-lavoro è una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuole e imprese, enti, studi professionali, associazioni che ospitano gli studenti per periodi di tirocinio formativo, con l'obiettivo di offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro, e favorire l'orientamento. Il giovane impara in questo modo contesti diversi, sia a scuola sia in azienda. Le competenze acquisite in azienda sono riconosciute come crediti per il conseguimento del diploma o della qualifica. Quindi ha un ruolo fondamentale per lo studente e la sua formazione, che così facendo ha un primo approccio con il mondo del lavoro. Lo studente durante il periodo di alternanza deve fare capo a due figure centrali, il tutor scolastico e il tutor aziendale.

L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO È OBBLIGATORIA?

Sì, poiché nel 2015 il Governo ha attuato una riforma scolastica, chiamate "La Buona Scuola", che comporta i seguenti cambiamenti:

- ✚ L'alternanza diventa obbligatoria per tutti i tipi di istituti superiori, è da svolgere nel triennio.
- ✚ Gli studenti del liceo devono aver svolto 200 ore totali.

- ✚ Gli studenti degli istituti tecnici e professionali devono aver svolti 400 ore totali.
- ✚ L'alternanza è materia d'esame

LE VARIE FORME DI ALTERNANZA

Le principali forme di alternanza sono:

- ✚ **le visite alle imprese**, gruppi di studenti per una durata di circa 2 ore, guidati da uno o più docenti, possono osservare le varie attività.
- ✚ **Il tirocinio formativo**, in modo individuale, o per piccolissimi gruppi di 2 o 3, gli studenti hanno l'opportunità di osservare l'insieme dei processi di lavoro presenti all'interno della struttura ospitante; osservare il lavoro di più figure e più reparti; capire come si colloca l'azienda nel sistema (rapporti con fornitori, clienti, concorrenti) e di fare esperienza lavorativa.
- ✚ **il project work**: uno o più giovani sviluppano con l'aiuto del docente e del tutor aziendale un progetto specifico richiesto dall'azienda, presentando alla fine il risultato del proprio lavoro.
- ✚ **la simulazione d'impresa**, è la ricostruzione simulata, ma realistica, di un'azienda nei suoi diversi reparti, nei processi, nelle attività. L'esperienza che ha una durata media di 80/100 ore

riguarda una classe o un gruppo di studenti e richiede la presenza di un tutor, di diversi docenti e di esperti.

L'ALTERNANZA SECONDO GLI STUDENTI

Secondo la maggior parte degli studenti l'alternanza scuola lavoro ha un ruolo fondamentale perché fa da filo conduttore tra la scuola e il lavoro. Senza di essa ci sarebbe un impatto più forte tra i due mondi che sono completamente diversi tra loro. Gli studenti affermano anche che deve essere un'esperienza concreta in modo che sia utile. Alcuni allievi sostengono di non essere a favore poiché non hanno avuto una esperienza adeguata durante il periodo di alternanza, in alcuni casi i ragazzi hanno dovuto distribuire volantini o svolgere mansioni "scomode". Quindi l'alternanza può essere utile se fatta in modo costruttivo e adeguato.

Per evitare spiacevoli inconvenienti il MIUR, in collaborazione con un gruppo di lavoro composto da studenti, sta mettendo a punto una carta degli studenti per tutelare quest'ultimi durante il periodo di alternanza.